

Prima secondaria di I grado

❖ Fase di passaggio

- Chiamata/risposta (sono una creatura)
- Il senso di appartenenza
- Ciò che è nuovo, che devo ascoltare, conoscere

❖ Le emozioni legate al cambiamento

→ prima/dopo

❖ Abramo



→ Conosciamo Abramo

La chiamata

→ Cosa prova? Lasciare casa, terra...
Il cambiamento

Fiducia

Rivelazione

Mi fido di Te



Ottobre/Dicembre

Gennaio/Marzo

❖ Discepoli

Conosciamoli...
Chi sono?

La chiamata

Cosa provano? È facile lasciare tutto?
Il cambiamento

Fiducia

Aprile/Giugno

Fede



Scheda n.3 (2 incontri)

Percorso di catechesi per la classe I Secondaria di I grado

La mia vita è in una fase di cambiamento...

Obiettivo: Riflettere sul cambiamento del mio modo di vivere il rapporto con gli altri e con Gesù



ASCOLTO (brano biblico, canzone, storie...)

RIFLETTO



CONDIVIDO



MOMENTO DI PREGHIERA



Mi fido di Te

Ipotesi di incontri

ABRAMO *(n.2 incontri)*

Obiettivo: Riflettere sul cambiamento del mio modo di vivere il rapporto con gli altri e con Gesù



Abramo

Incontro n.1

Siamo tra il 1900 il
1800 a.C.. Dio chiama
Abramo e lo sceglie per
diventare padre di una
moltitudine di popoli

«Vattene dal tuo paese,
dalla tua patria e dalla casa
di tuo padre...»

Dio ti toglie le
sicurezze...per farti
mettere in cammino

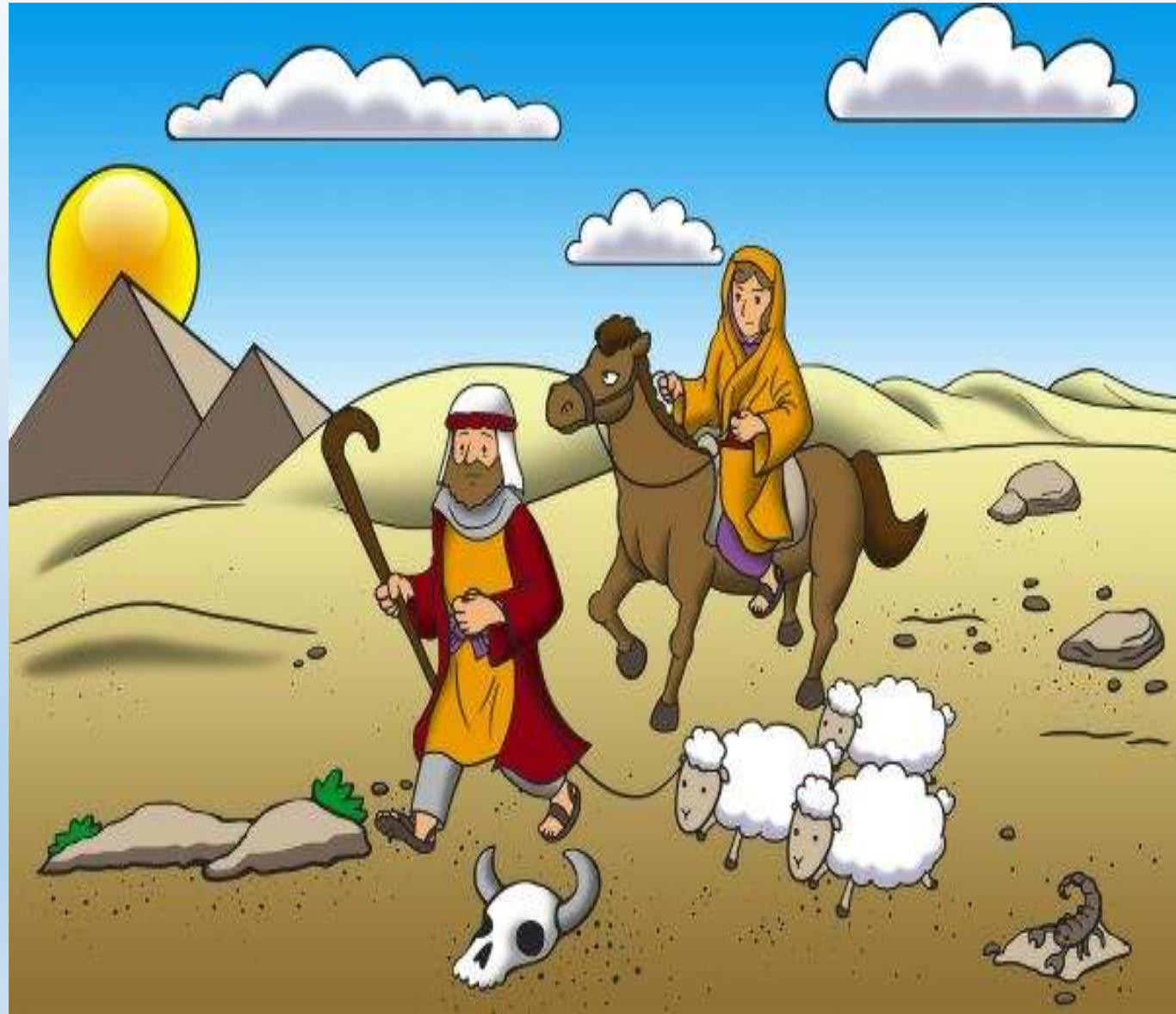


Ad Abramo è chiesto di diventare straniero, con tutte le difficoltà di questa partenza “da sé” nel senso più globale del termine, per arrivare ad una condizione di vita radicalmente migliore per sé e per la collettività umana.

Confidando in questa promessa,
Abramo si mette in cammino,
accetta di lasciare la sua terra e
diventare straniero, sperando in
questo “impossibile” figlio che Dio
avrebbe dovuto donargli
nonostante Sara fosse sterile.

«Allora Abramo
partì, come gli aveva
ordinato il Signore...»

«Io sono Dio
onnipotente:
cammina davanti a
me e sii integro...»



Il tempo è passato, ma il figlio non viene, il grembo di Sara rimane chiuso nella sua sterilità.

E Abramo si lamenta con il Signore. Anche questo impariamo dal nostro padre Abramo: lamentarsi con il Signore è un modo di pregare.

“Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle”; e soggiunse: “Tale sarà la tua discendenza”. E Abramo un'altra volta credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia» (*Gen 15,2-6*).



Anche Gesù
chiede questo
rapporto di
fiducia totale e
invita a
mettersi in
cammino...



Viaggiare leggeri
(senza 'ruote di
scorta') è prendere
consapevolezza dei
propri limiti.

*«Senza di me non
potete far nulla»
(Gv 15,5)*



Momento di
preghiera





Abramo

Incontro n.2

Il viaggio della vita è
caratterizzato da incontri:
Abramo incontra tre
personaggi misteriosi (tre
angeli, la Trinità...) alle Querce
di Mamre, e li accoglie.
In effetti, non sapendolo, ha
accolto Dio.

L'ospitalità inizia con un **sorriso** (*Gen 18,1-15*).
Per Abramo il frutto dell'ospitalità è un figlio (in
ebraico Isacco = Dio ha sorriso).



Il sacrificio di Isacco.

La scena si svolge di notte, fuori è buio, ma anche nel cuore di Abramo c'è il buio della delusione, dello scoraggiamento, della difficoltà nel continuare a sperare in qualcosa di impossibile.

I preparativi descritti nei
minimi particolari dicono di
tutta la sofferenza di Abramo.
Ma tutto avviene nel silenzio.
Come il silenzio della croce.

- Isacco che porta la legna come anticipazione del trasporto della croce sul calvario e l'ariete con le corna impagliate come prefigurazione del Cristo crocifisso con la corona di spine.
- L'ariete è la prefigurazione dell'Agnello di Dio.

«Dio provvederà»

Il sacrificio di Isacco

Il sacrificio di Gesù



Momento di
preghiera

